

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università di Pavia

VISTE:

- La Delibera del Consiglio di amministrazione n.94 del 19 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 e s.m.i.;
- La legge 7 agosto 1990, n.241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- il DPR151/2011 recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;

PRESO ATTO che è in corso un contratto con la Ditta Gielle Srl e che con la stessa è stato avviato il procedimento ex art.108 ed è in via di definizione un accordo transattivo che prevede la cessazione anticipata al 31 marzo 2026;

DATO ATTO della necessità di garantire adeguate misure di sicurezza e di assicurare la piena funzionalità e conformità dei presidi antincendio e di sicurezza dei collegi e delle strutture dell'Ente, rendendosi pertanto necessario procedere a un affidamento "ponte" nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara;

VALUTATO pertanto di procedere ad affidamento diretto per il servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio presso le strutture EDiSU, per il periodo 1 aprile 2026 – 31 gennaio 2027 e che lo stesso potrà essere sospeso anticipatamente qualora l'aggiudicazione della nuova procedura avvenga antecedente alla scadenza definita dal presente atto;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n.498 del 22 dicembre 2025 di impegno per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio degli edifici in uso ad EDiSU;

DATO ATTO che essendo l'importo del servizio in oggetto inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1. Lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-procurement di Regione Lombardia ARIA-SINTEL, nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. per un importo a base di gara pari ad € 91.000,00, oltre Iva 22% con la Ditta Protection Srl, avente sede in Pavia, Via Ponzio24;

RICORDATI gli impegni provvisori di cui al Decreto del Presidente n. 498 del 22 dicembre 2025 relativi alla base di offerta pari ad € 91.000,00, oltre Iva 22%, per un totale pari ad € 111.020,00 e così suddivisi:

- € 86.620,00 sul titolo Titolo 1 Categoria 5a Capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" - Competenza 2025;
- € 24.400,00 sul titolo 2° categoria 12 capitolo 5 articolo 00 "Spese per investimento D.Lgs. 81/2008" - Residui 2019;

PRESO ATTO:

che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.6 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", sono destinate le risorse per le funzioni tecniche pari ad € 1.820,00 (2% della base di offerta - € 1.456,00 funzioni tecniche e € 364,00 fondo innovazione) da impegnare sul medesimo sul Titolo 1 Categoria 5a Capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" – Previsione di Bilancio 2026;

che ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", è individuato il seguente gruppo di lavoro (GdL): RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Claudia Vercesi, Collaboratori Massimo Calamaretti, Stefania Longo, Adriano Mazzini, provvedendo successivamente alla ripartizione dell'incentivo stesso rispettivamente secondo le attività tecniche;

VISTA la documentazione di gara, di seguito elencata:

Capitolato speciale d'appalto;

Disciplinare

Dichiarazione

DGUEREQUEST_Tecnico526

DUVRI

Informativa sul trattamento dei dati personali

Codice di Comportamento

NOMINATA ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Claudia Vercesi Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente;

VISTI:

-il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

-Il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n.209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

-il D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

ASSUNTO il parere positivo del Direttore Amministrativo che attesta la legittimità e la correttezza del presente provvedimento;

con voti _____ espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di dare avvio, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, alla procedura per l'affidamento diretto del servizio di gestione e manutenzione dei presidi antincendio presso le strutture EDiSU, per il periodo dal 1° aprile 2026 e comunque dalla data di effettiva cessazione del contratto in essere con Gielle, come sarà ridefinita in sede transattiva fino al 31 gennaio 2027, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement di Regione Lombardia ARIA-SINTEL, nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per un importo a base di gara pari a € 91.000,00, oltre IVA al 22%, con la ditta Protection S.r.l., avente sede in Pavia, Via Ponzio 24;
2. che tale affidamento potrà essere sospeso anticipatamente qualora l'aggiudicazione della nuova procedura avvenga antecedente alla scadenza definita dal presente atto;
3. di approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente atto:
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Disciplinare
 - Dichiarazione
 - DGUEREQUEST_Tecnico526
 - DUVRI
 - Informativa sul trattamento dei dati personali
 - Codice di Comportamento
4. di confermare l'impegno di cui al Decreto del Presidente n.498 del 22 dicembre 2025, relativo alla base di offerta pari ad € 91.000,00, oltre Iva 22%, per un totale pari ad € 111.020,00 così suddivisi:
 - € 86.620,00 sul titolo Titolo 1 Categoria 5a Capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" - Competenza 2025;
 - € 24.400,00 sul titolo 2° categoria 12 capitolo 5 articolo 00 "Spese per investimento D.Lgs. 81/2008" - Residui 2019;
5. di confermare:
 - ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e dell'art.6 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", le risorse per le funzioni tecniche pari ad € 1.820,00 (2% della base di offerta - € 1.456,00 funzioni tecniche e € 364,00 fondo innovazione) impegnate sul medesimo sul Titolo 1 Categoria 5a Capitolo 2 articolo 00 "Spese di manutenzione agli impianti" – Previsione di Bilancio 2026;
 - ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di EDiSU Pavia", il seguente gruppo di lavoro (GdL): RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto Ing. Claudia Vercesi, Collaboratori Massimo Calamaretti, Stefania Longo, Adriano Mazzini, provvedendo successivamente alla ripartizione dell'incentivo stesso rispettivamente secondo le attività tecniche;

- 6.** di ricordare che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è stata nominata Responsabile Unico del Progetto, l'Ing. Claudia Vercesi Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Il presente atto sarà inviato al RUP – Ing. Claudia Vercesi, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Risorse Umane Finanziarie per gli adempimenti del caso.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO
ALL'EDiSU DI PAVIA

RUP
Ing. Claudia Vercesi



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

ART. 1. INTRODUZIONE

Il presente capitolato speciale di gara ha come oggetto la gestione di tutti i servizi, le attività e le prestazioni per la conduzione e manutenzione di tutti gli impianti e presidi antincendio presenti negli edifici utilizzati da Edisu Pavia.

Gli edifici oggetto di intervento costituenti un lotto unico sono riportati di seguito all'art 5 Le informazioni contenute nel presente capitolato speciale di gara e relativi allegati integranti, devono essere considerate dall'Appaltatore esclusivamente come indicative.

Edisu Pavia non è quindi tenuta, né in fase di gara, né durante l'espletamento del servizio a fornire ulteriori informazioni o materiale rispetto a quanto fornito con il presente capitolato speciale di gara e relativi documenti allegati e integranti.

Si precisa che qualunque importo citato nel presente capitolato speciale ed in ogni altro documento di gara è da intendersi IVA esclusa, analogamente dovranno essere effettuate IVA esclusa le relative offerte economiche.

ART. 2. DEFINIZIONI

MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE

Per manutenzione ordinaria s'intende l'insieme degli interventi finalizzati alla conduzione e gestione degli impianti e presidi antincendio in oggetto, volte a contenere il degrado a seguito di normale uso od a seguito di eventi accidentali, che si rendono necessari, ma che non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Comprende:

- La sorveglianza, la conduzione e gestione degli impianti e presidi antincendio oggetto dell'appalto;
- Gli interventi programmati di manutenzione a scadenza fissa;
- La manutenzione ordinaria riparativa a guasto.

Per gli interventi a scadenza fissa, la finalità dell'attività programmata dovrà essere tesa a preservare i livelli qualitativi di funzionalità dei componenti.

Sono interventi che tendono a garantire il previsto e normale periodo di vita di un'entità /componente e la corretta funzionalità ed efficienza delle apparecchiature, dei componenti degli impianti e dei presidi esistenti.

È da intendersi invece come manutenzione riparativa a guasto l'insieme degli interventi che ripristinano l'efficienza dopo la rottura imprevedibile di componenti e/o elementi tecnici; è da impiegarsi per guasti e rotture che sono difficili da prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi. Tali interventi rientrano nella manutenzione ordinaria se non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

S'intendono compresi anche tutti quegli interventi atti a prevenire i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivati da corrosione delle parti metalliche

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA CANONE

Per manutenzione straordinaria s'intendono tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quanto previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi; ivi inclusi interventi di



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

riparazione o sostituzione dei componenti dell'impianto non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria; tra i quali è possibile indicare, a titolo di esempio, la parziale sostituzione degli impianti esistenti, la modifica d'interne apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale, nonché tutti gli interventi necessari per adeguamenti alle normative.

EDIFICI

Ai fini del presente capitolato speciale di gara, sono definiti "edifici" gli immobili o parti di immobili come elencati nell' art 5, a servizio del quale sono da considerarsi gli impianti e presidi oggetto del presente capitolato.

FORNITORE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE ANTINCENDIO

E' il soggetto che all'atto della stipula di un contratto di manutenzione degli impianti antincendio, deve possedere i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di installazione e manutenzione degli impianti all'interno degli edifici, oggetto del presente appalto secondo quanto riportato nel D.M. 37/08. Nello specifico del presente capitolato, il fornitore del contratto di manutenzione è identificato con il rappresentante legale della ditta con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività in oggetto. Da qui in avanti per identificare il fornitore del contratto sarà usato il termine "Appaltatore".

ADEGUAMENTO NORMATIVO

L'insieme degli interventi, opere e quant'altro necessario a mettere e a tenere a norma gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato, ovvero a rendere gli stessi perfettamente conformi alle norme, alle fonti normative ed ai regolamenti, senza alterarne o alterandone solo in modo irrilevante le caratteristiche specifiche e funzionali.

Art. 3 – OGGETTO E PREZZO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

Servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e dei presidi antincendio così definiti:

- 1) sistemi di rivelazione fumi antincendio, gas, termici, (ad esempio non esaustivo pannelli ottico acustici, magneti di sblocco porte REI, moduli, sensori, centraline, combinatori telefonici ecc.)
- 2) sistemi di illuminazione di emergenza e sicurezza
- 3) porte tagliafuoco REI, porte uscite di emergenza, maniglioni antipanico;
- 4) estintori, idranti, naspi, attacchi motopompa VV.F. autoclavi a supporto rete idranti
- 5) servizio di reperibilità durante il periodo di chiusura delle strutture con indirizzamento del combinatore ad un proprio numero di servizio;



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Prezzo base dell'appalto:

Tabella 1

	Descrizione del servizio	Importi
a)	Per gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e presidi antincendio di cui al comma precedente, punti 1)- 2) – 3) – 4) – 5 (materiale di consumo, ricambi e anodopera):	€ 32.014,31
a.1)	Oneri per la sicurezza come determinati analiticamente sul DUVRI (non soggetti a ribasso):	€ 373,69
b)	Quota a disposizione per interventi extra canone:	€ 57.935,70
b.1)	Oneri per la sicurezza come determinati analiticamente sul DUVRI (non soggetti a ribasso):	€ 676,30
c)	Totale appalto	€ 91.000,00

Totale a base d'appalto: € 91.000,00 + IVA di cui € 1.050,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi sopra riportatisi intendono comprensivi di spese generali e utili d'impresa.

Il contratto si perfezionerà con la trasmissione del Decreto di aggiudicazione definitiva all'Operatore economico che assumerà la conduzione degli impianti e sarà tenuto alla reperibilità ed agli interventi su chiamata a far data dal 1/04/2026 e fino al 31 gennaio 2027.

ART. 4 - ESECUZIONE ATTIVITA' EXTRA CANONE

Le opere di manutenzione straordinaria e/o migliorativa, di riqualificazione e adeguamento normativo, saranno concordate in via preventiva con il Direttore dell'esecuzione.

L'importo per le attività extracanone è da intendersi quale importo massimo dei lavori di manutenzione straordinaria che saranno eventualmente affidati a discrezione di Edisu. secondo le modalità e procedure definite di seguito.

L'Appaltatore non potrà richiedere alcun indennizzo nel caso in cui Edisu non utilizzi l'intero importo stimato nell'arco temporale di validità del contratto d'Appalto, oppure qualora si raggiunga l'ammontare massimo stimato prima del termine.

I lavori verranno affidati e remunerati secondo lo sconto contrattuale offerto in gara dall'Appaltatore: sarà cura dell'Appaltatore redigere un apposito preventivo sulla base dei prezzi riferiti ai costi delle lavorazioni compiute, materiali, noli e manodopera, desunti dal **Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche edizione 2025**.

Nel caso in cui nessuno dei listini contempli le forniture e lavorazioni richieste, i prezzi saranno determinati mediante apposita analisi del preventivo dall'Appaltatore. Il preventivo così formulato sarà valutato dal Direttore dell'esecuzione il quale potrà eventualmente chiedere le modifiche ritenute opportune. L'esecuzione delle attività potrà avere inizio solo successivamente all'approvazione del preventivo da parte di Edisu nella persona del Direttore dell'Esecuzione, con comunicazione via mail.

L'Appaltatore deve essere disponibile ad effettuare sopralluoghi e preventivi di spesa in riferimento agli interventi individuati da Edisu che potrà, a seguito della predisposizione dei



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

preventivi redatti, decidere se disporre o meno gli interventi. L'Appaltatore dovrà produrre il preventivo entro e non oltre la data di scadenza eventualmente indicata sulla lettera di richiesta.

L'invio del preventivo, non costituisce alcun impegno per Edisu che, in ogni caso, potrà rivolgersi a soggetti terzi per l'esecuzione delle prestazioni di Manutenzione Straordinaria; parimenti l'Appaltatore non potrà pretendere compenso alcuno per la redazione del preventivo; l'onere per l'invio del preventivo è a carico dell'Appaltatore.

I lavori potranno anche essere disposti anche in base a progetti e computi redatti da progettisti interni od esterni ad Edisu, secondo le prescrizioni del capitolato e di legge.

I lavori di Manutenzione Straordinaria dovranno essere eseguiti da squadre dedicate, senza rallentare o interferire con il normale svolgimento delle attività di gestione e manutenzione ordinaria in corso.

Art. 5 - EDIFICI COMPRESI NELL'APPALTO.

L'elenco degli edifici interessati dall'appalto è il seguente:

1. Collegio L. Valla – Viale Libertà, 20 – 27100 Pavia
2. Collegio Cairoli – P.zza Cairoli, 1 – 27100 Pavia
3. Collegio Castiglioni/Mensa – Via S. Martino, 18 – 27100 Pavia
4. Collegio P. Fraccaro/Mensa – P.zza L. da Vinci, 2 – 27100 Pavia
5. Collegio Cardano – Viale Resistenza, 15 – 27100 Pavia
6. Collegio L. Spallanzani – Via U. Foscolo, 17 – 27100 Pavia
7. Collegio Griziotti – Via Tavazzani, 58 – 27100 Pavia
8. Collegio A. Volta – Via Ferrata 17 – 27100 Pavia
9. Collegio G. Maino – Via Luino 4/6 – 27100 Pavia
10. Collegio Golgi – Via Aselli, 43 – 27100 Pavia
11. Collegio Quartier Novo – Via S. Maria in Betlem, 7 Cremona
12. Collegio Don Bosco – Via San Giovanni Bosco, 4 – 27100 Pavia
13. Mensa Centrale – C.so C. Alberto, 2 – 27100 Pavia
14. Centro Canottaggio – Via Don Enzo Boschetti, 1 – 27100 Pavia
15. CUS-Palazzetto dello Sport – Via Bassi, 11/13 – 27100 Pavia
16. Uffici Benefici Economici – Via Calatafimi, 11 – 27100 Pavia
17. Uffici Amministrativi EDISU – Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 Pavia
18. Palestra Campus Aquae – Loc. Cravino , Via Giulotto – 27100 Pavia

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO E DEL CONTRATTO

L'appalto avrà inizio dal giorno successivo alla data di trasmissione del Decreto di aggiudicazione definitiva, che avrà valore di stipula contrattuale, e terminerà il **31 gennaio 2027**.

ART. 7 – SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs.81/2008.

ART. 8 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno delle strutture dell'EDISU di Pavia in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

ART. 9 - MODALITA' E PRESCRIZIONI VARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La Ditta deve provvedere alla sorveglianza, al controllo ed alla necessaria manutenzione ordinaria (effettuando le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa ed intervenendo a chiamata), **COMPRESIVA DELL'ONERE DELLA SOSTITUZIONE DI PARTI O RICAMBI DI PARTI DETERIORATE O GUASTE, DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI APPALTO**, ai sensi della normativa vigente di legge e tecnica e che possano essere emanate nel corso dell'appalto.

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato, è fatto obbligo all'Appaltatore di eseguire tutti gli interventi, le riparazioni, le operazioni, le azioni e provvedere alle forniture riportate di seguito.

Le operazioni manutentive saranno effettuate per garantire agli impianti in oggetto la perfetta efficienza in tutti i giorni dell'anno.

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

Si rimanda a titolo esemplificativo e **non limitativo** le operazioni da eseguire:

IMPIANTI DI RIVELAZIONE FUMI E GAS

- ***Centrale di rivelazione***
 - Pulizia da effettuarsi due volte l'anno;
 - Controllo delle batterie di alimentazione, se presenti e sostituzione con delle nuove se



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;

- Verifica dell'autonomia delle batterie;
- Rilevazione di guasti avvenuti;
- Controllo e serraggio dei cavi in morsettiera;
- Controllo generale dell'efficienza e della perfetta funzionalità di tutto l'impianto gestito dalla centrale;
- Cambio ora legale e viceversa;
- Compilazione del registro di controllo.

• **Sotto centrali e/o schede periferiche**

- Pulizia da effettuarsi due volte l'anno;
- Controllo delle batterie di alimentazione, se presenti e sostituzione con delle nuove se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;
- Controllo e serraggio dei cavi in morsettiera;
- Controllo generale dell'efficienza e della perfetta funzionalità.

• **Sensori di rivelazione fumi**

- Pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno con intervallo non minore di 5 mesi, di ogni singolo apparato usufruendo di aria compressa e/o altro sistema indicato dalla ditta costruttrice dell'apparecchio;
- Controllo del serraggio in morsettiera dei cavi di collegamento;
- Controllo del collegamento alla centrale di comando con il riconoscimento dello stesso (nei sistemi indirizzati).

• **Pulsanti manuali, targhe ottiche/acustiche e sirene da interno o da esterno**

Pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno con intervallo non minore di 5 mesi, di ogni singolo apparato;

- Controllo delle batterie di alimentazione, se presenti e sostituzione con delle nuove se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;
- Controllo del serraggio in morsettiera dei cavi di collegamento;
- Controllo del collegamento alla centrale di comando con il riconoscimento dello stesso (nei sistemi indirizzati);
- Controllo dell'integrità dei vetri a frangere;
- Controllo dell'efficienza delle lampade di segnalazione;
- Verifica della funzionalità dell'apparato acustico.

• **Sistemi a comando**

- Pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno con intervallo non minore di 5 mesi, di ogni singolo apparato;
- Controllo del serraggio in morsettiera dei cavi di collegamento;



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- Controllo del collegamento alla centrale di comando con il riconoscimento dello stesso (nei sistemi indirizzati);
 - Controllo e verifica del funzionamento dell'elettrovalvole;
 - Controllo e verifica del funzionamento degli elettromagneti di tenuta porte taglia fuoco;
 - Controllo e verifica dell'efficienza e della funzionalità serrande taglia fuoco nei canali di trattamento aria;
 - Controllo della saracinesca tagliafuoco presso cucina collegio Cairoli;
- **Sistemi di supervisione computerizzati**
- Verifica efficienza del sistema di controllo.

SERRANDE TAGLIA FUOCO

Il servizio prevede la manutenzione, il controllo semestrale delle serrande taglia fuoco nei canali di trattamento aria negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

- Pulizia;
- Controllo e serraggio dei cavi in morsettiera dove queste sono collegate all'impianto di rivelazione fumi;
- Controllo generale dell'efficienza e della perfetta funzionalità di tutte le parti meccaniche;
- Controllo della tenuta di pressione della serranda stessa;
- Controllo del sistema di rivelazione temperatura esterna, nelle serrande meccaniche;
- Lubrificazione delle parti meccaniche;
- Prova funzionale di chiusura;
- Compilazione del registro di controllo;

EVACUATORI DI FUMO OVE PRESENTI

Il servizio prevede la manutenzione, il controllo semestrale degli evacuatori di fumo negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

- Pulizia;
- Controllo e serraggio dei cavi in morsettiera dove queste sono collegate all'impianto di rivelazione fumi;
- Controllo generale dell'efficienza e della perfetta funzionalità di tutte le parti meccaniche;
- Controllo della tenuta di pressione;
- Controllo del sistema di rivelazione temperatura esterna, negli evacuatori meccanici;
- Lubrificazione delle parti meccaniche
- Prova funzionale della scarica;
- Compilazione del registro di controllo;



EDISU ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PAVIA

RIMANDO ALLE NORME

La manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi dovrà essere eseguita e documentata secondo le disposizioni di legge vigenti e secondo la norma UNI 11224:2011 "*Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi*". Si intende che, qualora dovesse essere modificata, integrata o aggiornata la normativa (sia cogente che volontaria), le procedure di manutenzione e relativa documentazione dovranno essere a loro volta aggiornate.

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E SICUREZZA

- Pulizia da effettuare almeno 2 volte l'anno con intervallo non minore di 5 mesi, di ogni singolo apparato;
- Controllo delle batterie di alimentazione, se presenti e sostituzione con delle nuove se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa dell'apparecchio e/o in occasione di guasti segnalati dalla centrale;
- Controllo del serraggio in morsettiere dei cavi di collegamento;
- Controllo dell'efficienza delle lampade.

PORTE TAGLIAFUOCO

Il servizio prevede, il controllo semestrale delle apparecchiature antincendio negli edifici oggetto del presente appalto, con l'avvertenza che la consistenza e la tipologia di tali impianti potrà essere integrata per effetto dell'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nell'ambito della durata contrattuale.

- Verifica degli elettromagneti;
- Compilazione del registro di controllo.
- Verifica del supporto murario perimetrale;
- Pulizia delle cerniere o cardini e degli scroccchi;
- Lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scroccchi;
- Verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura automatica (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;
- Verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;
- Controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;
- Controllo e registrazione dei battenti;
- Controllo dei maniglioni antipánico lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo di maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo dei vetri e dei fermavetro delle porte tagliafuoco;
- Controllo delle guarnizioni dei vetri delle porte tagliafuoco;
- Verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- Verificare che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
- Verificare che la verniciatura della porta sia integra;
- Verificare che sulla porta tagliafuoco sia presente il cartellino di punzonatura originale della porta;
- Verificare che sia presente il cartellino di controllo semestrale;



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- Apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
- Controllo dell'integrità delle guarnizioni tumescenti;
- Riparazione di cerniere delle porte tagliafuoco in metallo o metallo e vetro;
- Sostituzione delle guarnizioni delle porte tagliafuoco, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili;
- Rinforzo del telaio delle porte tagliafuoco in metallo o metallo e vetro se si rende necessario;
- Compilazione del registro di controllo;

RIMANDO ALLE NORME

La manutenzione delle porte resistenti al fuoco dovrà essere eseguita e documentata secondo le disposizioni di legge vigenti e secondo le norme UNI 11473-1:2013 *"Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione"*, UNI 11473-2:2014 *"Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 2: Requisiti dell'organizzazione che eroga il servizio di posa in opera e manutenzione"*, UNI 11473-3:2014 *"Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 3: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'installatore e del manutentore"*.

PORTE USCITA EMERGENZA

- Apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
- Verificare che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- Verificare che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
- Verifica del supporto murario perimetrale;
- Pulizia delle cerniere o cardini e degli scroccchi;
- Lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scroccchi;
- Verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura automatica (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;
- Verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;
- Controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;
- Controllo e registrazione dei battenti;
- Controllo dei maniglioni antipanico lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo di maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Verificare lubrificazione cerniere;
- Controllo e registrazione battenti;
- Controllo del maniglione antipanico;
- Controllo dei montanti del maniglione antipanico;
- Riparazione di cerniere delle porte di uscita di emergenza;
- Sostituzione delle guarnizioni di uscita di emergenza, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili;
- Compilazione del registro di controllo;

ESTINTORI



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- Controllo che l'estintore sia segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dalle norme tecniche, recante la dicitura "Estintore", ovvero il relativo pittogramma;
- Controllo che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- Controllo che l'estintore non sia manomesso, in particolare non risulti mancante di dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- Controllo che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e ben leggibili;
- Controllo che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo di carica;
- Controllo che l'estintore non presenti anomalie quali: ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, strato di verniciatura degradato, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili;
- Controllo che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto ed alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- Pesatura degli estintori a CO₂;
- Controllo della carica secondo le norme tecniche vigenti;
- Controllo dello stato d'uso del serbatoio e della verniciatura;
- Controllo della valvola di sicurezza e/o disco di sicurezza;
- Eventuale lubrificazione ed ingrassaggio delle parti metalliche avvitate;
- Applicazione di apposito cartellino con data e firma del tecnico comprovante la manutenzione;
- Rilascio del bollettino di manutenzione riportante le operazioni eseguite, la quantità ed il tipo di attrezzature oggetto delle operazioni di manutenzione.

RIMANDO ALLE NORME

La manutenzione degli estintori dovrà essere eseguita e documentata secondo le disposizioni di legge vigenti e secondo le norme UNI 9994-1:2013

IDRANTI, NASPI ED ATTACCHI PER VV.F.

- Verifica che l'idrante sia posizionato in modo visibile, immediatamente utilizzabile e con accesso libero da ostacoli;
- Verifica visiva di tutti i componenti dell'idrante (lancia, manichetta, ecc.);
- Verifica che l'idrante sia segnalato con apposito cartello;
- Controllo che la lancia sia in posizione e la manichetta sia collegata alla valvola (solo in presenza di lancia con frazionatore);
- Controllo stato della manichetta;
- Controllo che la valvola d'intercettazione non presenti perdite;
- Verifica presenza cartello "Attacco VV.F.";
- Controllo funzionamento valvole attacco VV.F. ed eventuale lubrificazione;
- Verifica che il portello sia di tipo antinfortunistico (safe crash);
- Punzonatura dell'apposito cartellino comprovante l'avvenuta manutenzione;
- Per attacchi sottosuolo verificare la facile apertura del pozzetto;
- Verifica integrità dell'arrotolatore;
- Verifica corretto srotolamento;
- Prova della pressione statica e annotazione su apposito registro del valore misurato, da effettuarsi entro il 1° semestre;



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- Prova della pressione dinamica e annotazione su apposito registro del valore misurato, da effettuarsi entro il 2° semestre;
- Compilazione del registro di controllo.

RIMANDO ALLE NORME

La manutenzione degli impianti idranti e relativi gruppi di pompaggio dovrà essere eseguita e documentata secondo le disposizioni di legge vigenti e secondo le norme UNI 10779:2014 *"Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio"*, UNI EN 671-3:2009 *"Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili"*, UNI EN 12845:2009 *"Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione"*. Si intende che, qualora dovesse essere modificata, integrata o aggiornata la normativa (sia cogente che volontaria), le procedure di manutenzione e relativa

AUTOCLAVE

Presso il Collegio Fraccaro e presso il Collegio Cairoli sono installati degli autoclave a servizio della rete idrica antincendio:

- Apporre cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
- Verifica visiva di tutti i componenti dell'autoclave;
- Controllo delle pressioni di esercizio;
- Controllo dell'impianto elettrico;
- Controllo delle valvole;
- Controllo delle pompe idrauliche;
- Controllo dei collegamenti idraulici e delle guarnizioni;
- Compilazione del registro;

ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

La ditta dovrà mettere a disposizione il proprio personale qualificato per assistenza agli organi di controllo e verifica, sia interni che esterni all'Ente, a semplice richiesta.

Di tutti i controlli effettuati dovrà essere inviata comunicazione scritta, via Fax o tramite email all'Ufficio preposto dell'Amministrazione dell'EDISU al controllo del servizio, entro 7 (sette) giorni, salvo tempi più brevi espressamente indicati nei punti precedenti.

LA DITTA HA L'ONERE DELLA SOSTITUZIONE DI PARTI O RICAMBI DI PARTI, IL CUI DETERIORAMENTO È PROVENIENTE DALLA NORMALE USURA DOVUTA AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO STESSO.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione di particolari opere o di lavori urgenti mediante regolare gara, o di eseguirle direttamente, come pure di escludere dal presente appalto lavori particolari, affidandone l'esecuzione a ditte specializzate senza che l'appaltatore possa sollevare obiezioni o pretese di compensi.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

ART. 10 - ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento di cui al DPR 207/2010 e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dell'esecuzione tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella lavorazione, compresa la confezione dei campioni che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere;

d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.

e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione dell'esecuzione, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

f) la concessione, su richiesta della direzione dell'esecuzione, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

g) la pulizia del sito e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

h) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento sito e per l'esecuzione del servizio, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

i) l'esecuzione di un'opera campione ogni volta che questo sia richiesto dalla direzione dell'esecuzione, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del sito;



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- m) la consegna, prima della smobilitazione del sito, di un certo quantitativo di materiale, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei;
- n) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione dell'esecuzione; nel caso di sospensione dell'esecuzione deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- o) l'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e nel Piano di Sicurezza e sempre in ottemperanza di tutte le normative in vigore; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dell'esecuzione;
- p) L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima dell'esecuzione del servizio, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (REGIONE, COMUNE, SOPRINTENDENZA, CONSORZI, ROGGE, PRIVATI, PROVINCIA, ANAS, ENEL, TIM, ASM e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione.
- q) Al termine di ogni singolo intervento:
l'Appaltatore dovrà consegnare, con spese a proprio carico, alla Stazione Appaltante una scheda di riepilogo dei lavori eseguiti; tale scheda, predisposta dalla Stazione Appaltante, darà riscontro degli interventi fatti e riporterà le informazioni necessarie ed indispensabili per la corretta attuazione degli eventuali successivi interventi di manutenzione o di emergenza.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopracitati accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dagli organi ispettivi competenti, l'Amministrazione comunicherà alla Ditta e, se del caso, anche agli organi suddetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti. Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dagli Organi competenti non sia accertato che gli obblighi precitati sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può apporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 11 - SERVIZIO DI REPERIBILITA'

La Ditta dovrà mettere a disposizione un servizio di pronto intervento, raggiungibile mediante numero telefonico dedicato. Tale servizio dovrà essere **operativo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, festivi e prefestivi compresi**.

ART. 12 - COMPILAZIONE REGISTRO

La Ditta ha l'obbligo di annotare puntualmente su apposito registro depositato presso le strutture qualunque intervento effettuato sui presidi oggetto d'appalto ivi compresi gli interventi di controllo obbligatori.

Dovrà essere riportata la data dell'intervento, il lavoro eseguito e la sua risolutività.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Dovranno esservi annotate tutte le anomalie riscontrate e le soluzioni eventualmente adottate.

ART. 13 – CONOSCENZA DEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta appaltatrice dichiara di avere preso piena conoscenza dei luoghi e delle condizioni di lavoro e di quant'altro attinente l'appalto oggetto del presente Capitolato, per cui non potrà sollevare alcuna eccezione per il verificarsi di circostanze che rallentino o rendano più difficoltoso lo svolgimento del servizio.

ART. 14 - FACOLTA' DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione dell'EDiSU avrà la facoltà di escludere uno o più impianti dall'ambito del contratto decurtando di conseguenza il compenso in modo proporzionale in relazione al prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

ART. 15 – COMPUTO CONTABILE PER LA LIQUIDAZIONE

La liquidazione delle prestazioni di cui al presente capitolato avverrà come di seguito:

Servizio di manutenzione ordinaria dei presidi antincendio così come descritti, comprensivo della quota degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:

- Anticipo del 10% (dieci per cento) dell'importo totale del servizio a canone, entro trenta giorni dall'invio del Decreto di aggiudicazione, a seguito di emissione di regolare fattura;
- acconto del 45% (quarantacinque per cento) dell'importo, posticipati, al termine del quinto mese di servizio;
- saldo del rimanente 45% (quarantacinque per cento) al termine delle operazioni conclusive di riconsegna degli impianti previa consegna da parte della ditta delle necessarie certificazioni sull'avvenuta manutenzione e gestione degli impianti in base a quanto previsto dal presente documento e dalla normativa vigente in materia e dopo la verifica della corretta esecuzione del servizio.
- entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura;
- in ottemperanza alle disposizioni della L. 13/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'impresa dovrà dare comunicazione all'EDiSU degli estremi del conto corrente dedicato.
- L'eventuale subappalto è normato dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore dell'esecuzione si riserva l'utilizzo delle quote di cui all'art. 3) punto b) in caso di interventi extracanone. Tali interventi dovranno essere preventivati dalla ditta esecutrice ed espressamente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione. Ai prezzi esposti dovrà essere applicato lo sconto di gara. Solo dopo la verifica della correttezza dell'intervento svolto la ditta potrà emettere fattura che sarà saldata entro il termine di 30 giorni dalla data di emissione.

ART. 16 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati, per fatto proprio



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte (art.2043 e seguenti Codice Civile).

La Responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezze nella conduzione ed a quelli che potessero verificarsi per il mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali occorrenti) queste saranno a carico dell'appaltatore e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle mansioni contrattuali.

ART. 17 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale addetto alle attività di cui al presente documento, che dovrà possedere qualifica di "operaio specializzato" regolarmente documentata, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore che dovrà dimostrare, mediante opportuna documentazione, di possedere i requisiti tecnico professionali previsti da tutte le norme di legge e regolamenti vigenti ed emanandi durante la durata del contratto. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra l'appaltatore ed il predetto personale.

L'Impresa aggiudicataria deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dalla Stazione appaltante.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di intervento, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.

L'Impresa aggiudicataria deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

A tal fine, la Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Impresa aggiudicataria la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di collaborare con i preposti dell'EDiSU fermo restando il possesso dei requisiti specifici che l'eventuale lavoratore deve possedere per svolgere le mansioni individuate.

Detto personale nell'ambito delle strutture pubbliche dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione dell'EDiSU; a tal fine l'appaltatore, prima dell'inizio della sua attività di gestione e manutenzione, invierà all'Amministrazione un elenco nominativo completo di tutti gli addetti che intende utilizzare per i lavori, fornendo per ciascuno di essi, le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui sono destinati e, per ogni successiva sostituzione, provvederà a darne preventiva comunicazione scritta all'EDiSU entro il giorno successivo alla sostituzione.

ART. 18 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- osservare e far osservare ai propri collaboratori il Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante: DPR 62 del 16/04/2013.
- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettua le proprie attività;
- evitare di trattenersi con i dipendenti della Stazione appaltante durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ART. 19 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Impresa aggiudicataria dovrà produrre le documentazioni previste dal D.Lgs. 81/08.

ART. 20 - SEGNALETICA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

L'Impresa aggiudicataria deve predisporre e far affiggere a proprie spese dei cartelli che illustrino le norme principali di prevenzione e antinfortunistica all'interno dei locali caldaie secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 21 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'appaltatore è tenuto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti ed emanandi durante la durata del contratto da qualunque ente abilitato dalla legge ad emanare norme tecniche valide.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione;



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle prescrizioni contenute nei Piani di Sicurezza.
- e) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la realizzazione nei termini previsti;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/08, nonché alle prescrizioni contenute nei Piani di Sicurezza e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza;
- l) l'Amministrazione si riserva la risoluzione del contratto con possibilità per l'appaltatore di adeguamento dei predetti corrispettivi, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP o delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.**

ART. 23 - ACCESSO DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGLI IMPIANTI

L'accesso agli impianti è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati in forma scritta all'Amministrazione dell'EDISU.

L'accesso è altresì vietato ai dipendenti dell'Ente che non abbiano incarichi specifici di verifica e controllo degli impianti.

ART. 24 - CONTROLLO DELLA GESTIONE - PENALITÀ

L'andamento della gestione sarà soggetto a controlli da parte dei funzionari preposti dall'Amministrazione EDISU sia per la corretta manutenzione degli impianti che per l'osservanza di ogni altra clausola contrattuale.

La ditta esecutrice dovrà provvedere alle riparazioni a chiamata intervenendo entro il termine massimo di 24 ore dalla comunicazione, salvi interventi IMMEDIATI ED URGENTI che dovranno comunque essere eseguiti entro un'ora dalla chiamata allorché la gravità dello stato dei fatti sia tale da non consentire con gli impianti fermi la continuazione dell'attività nei locali.

In caso di mancato adempimento di quanto sopra esposto saranno applicate penali che saranno pari, per ogni singola mancanza e per ogni impianto, a € 300,00 per ogni giorno e/o frazione di esso di inadempienza.

Il ripetersi di almeno tre infrazioni contrattuali dà facoltà all'Amministrazione dell'EDISU di risolvere il contratto con preavviso di 15 giorni.

In tale caso EDISU potrà continuare la gestione direttamente o affidarla ad altra impresa addebitando alla ditta inadempiente qualsiasi maggior onere sopportato avvalendosi sui crediti o sul deposito cauzionale.

ART. 25 - SOSPENSIONE DELLA MANUTENZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo neppure parzialmente l'esercizio degli impianti in manutenzione.

Tale eventuale inadempienza contrattuale legittimerà la Stazione Appaltante eventuali azioni civili e penali.

ART. 26 - DEPOSITO CAUZIONALE

La cauzione stabilita ai sensi dell'art. 117, c. 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà costituita dall'impresa secondo una delle modalità fissate dalla Legge.

ART. 29 - SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico dell'appaltatore; e così pure sono a carico dello stesso appaltatore tutte le spese e tasse che colpiscano, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l' I.V.A. ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione.

ART. 30 – DISPOSIZIONI FINALI – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Pavia.

ART. 31 – TRATTAMENTO DEI DATI

Vedasi informativa allegata ai documenti di gara.

IL RUP
Ing. Claudia Vercesi



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'EDiSU DI PAVIA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'EDiSU
in data 15 dicembre 2014 con delibera n. 37



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 1
Disposizioni di carattere generale

Il "Codice di comportamento del personale dell'Ente per il Diritto allo Studio dell'Università di Pavia – EDiSU", di seguito denominato "Codice" integra, ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta del proprio personale come individuato dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.P.R. n. 62/13 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Intesa tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" siglata in data 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT n. 72/2013;
- Linee Guida in materia di codice di comportamento approvate con delibera CIVIT n. 75/2013.

Articolo 2
Ambito di applicazione

- 1) Il Codice si applica nei confronti di tutti i dipendenti dell'EDiSU, di seguito denominato Ente, nonché, per quanto compatibile, nei confronti, dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con l'Ente.
- 2) A tal fine, negli atti d'incarico e nei contratti di acquisizione di collaborazioni, consulenze e servizi, gli uffici competenti inseriscono apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi stabiliti nel presente codice.
- 3) Il Codice è volto a migliorare i processi decisionali e ad orientare le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative e contiene i principi e valori etici che devono ispirare l'attività di coloro che operano per l'Ente nonché le norme comportamentali essenziali per il suo buon funzionamento.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 3
Principi generali

- 1) Il dipendente deve conformare la propria condotta al rispetto della Costituzione e delle leggi vigenti, con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, assolvendo i suoi compiti con lealtà e imparzialità e perseguendo esclusivamente l'interesse pubblico.
- 2) Il dipendente si astiene da comportamenti discriminatori basati su sesso, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

Articolo 4
Regali compensi e altre utilità

- 1) Il dipendente non chiede né sollecita per sé o per altri, regali o qualsiasi altra utilità conformandosi alle disposizioni di cui all'articolo 4 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n.62.
- 2) Il dipendente non accetta per sé o per altri, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n.62/2013, da parte di soggetti che possano trarre beneficio da decisioni o attività inerenti alle competenze dell'ufficio, regali o qualsiasi altre utilità che eccedano, anche complessivamente, il valore annuo di Euro 150,00, i quali, in ogni caso, non devono compromettere l'indipendenza del giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del dipendente; non devono altresì essere tali da poter essere interpretati, da parte di un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Articolo 5
Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni

Il dipendente è tenuto a comunicare al proprio superiore la sua adesione o appartenenza ad associazioni e/o organizzazioni il cui ambito di operatività può interferire con lo svolgimento dell'attività della struttura di appartenenza, ad eccezione dell'adesione a partiti politici e sindacati; tale comunicazione deve essere effettuata entro 30 giorni dall'adesione o, per le situazioni già in essere, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Codice.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 6

Interessi finanziari, conflitti d'interesse e obbligo di astensione

- 1) Il dipendente ha l'obbligo di comunicare al superiore gerarchico se lui stesso o i suoi parenti o affini entro il secondo grado o il coniuge o il convivente abbiano o abbiano avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione e/o finanziari con fornitori, consulenti e/o soggetti che abbiano interessi attinenti ai procedimenti assegnati o ai quali collabora.
- 2) Il dipendente, nell'espletamento delle funzioni di cui è incaricato, deve evitare che la sua condotta possa essere fonte di una situazione - anche solo potenziale - di conflitto d'interessi. A tal fine il dipendente, ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 7 del D.P.R. n.62/2013, deve astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività potenzialmente in conflitto di interessi e comunicare per iscritto al superiore gerarchico tale situazione.
- 3) Il superiore gerarchico verifica il potenziale conflitto di interessi e adotta i necessari provvedimenti di sostituzione del dipendente. Dell'esito della verifica e dell'eventuale sostituzione viene data comunicazione per iscritto al dipendente interessato.
- 4) Il superiore gerarchico, ogni sei mesi, è tenuto ad informare di tali situazioni il responsabile della prevenzione della corruzione, il quale registra i casi di astensione e ne inserisce il riepilogo nella relazione annuale di cui al comma 14 dell'articolo 1 della L.190/2012.

Articolo 7

Prevenzione della corruzione

- 1) Il dipendente, nello svolgimento delle sue funzioni, deve rispettare le norme stabilite per la prevenzione degli illeciti nell'amministrazione, con particolare riguardo a quanto stabilito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Ente.
- 2) Il dipendente fornisce la massima collaborazione al responsabile della prevenzione, alle strutture incaricate degli adempimenti connessi alla disciplina di prevenzione della corruzione ed agli organismi di controllo con particolare riguardo alla fornitura di dati e/o informazioni, al rispetto delle scadenze richieste, alla veridicità e completezza delle informazioni trasmesse.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 3) Il dipendente che venga a conoscenza di comportamenti illeciti o del mancato rispetto delle disposizioni contenute nel piano e nella normativa correlata è tenuto a fornire tempestiva segnalazione al proprio superiore gerarchico oppure al responsabile della prevenzione della corruzione.
- 4) Ai sensi del comma 2 dell'articolo 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 viene garantita la riservatezza sull'identità del segnalante.

Articolo 8
Trasparenza e tracciabilità

- 1) Il dipendente è tenuto a svolgere la propria attività adempiendo agli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni, assicurando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Ente, sulla base di quanto stabilito dal Programma per la Trasparenza e l'Integrità.
- 2) I processi decisionali adottati dai dipendenti devono essere tracciabili attraverso un adeguato supporto documentale.

Articolo 9
Comportamento nei rapporti privati, obblighi di riservatezza e segreto d'ufficio

- 1) Il dipendente, nell'ambito dei rapporti privati, non sfrutta né menziona la posizione ricoperta nell'Ente per ottenere qualsivoglia utilità e deve, comunque, mantenere una condotta uniformata a principi di correttezza nonché astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona o che possano nuocere all'immagine dell'Ente.
- 2) Il dipendente è tenuto a non fornire informazioni riservate sui contenuti di attività, decisioni da assumere e provvedimenti relativi ai procedimenti assegnati in corso, prima che siano stati ufficialmente deliberati e/o comunicati formalmente alle parti.
- 3) Il dipendente non può utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività e deve prestare la dovuta diligenza e attenzione al fine di evitare la loro divulgazione involontaria.
- 4) Il dipendente è tenuto all'osservanza delle norme sul segreto d'ufficio. Pur



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

rispettando i principi e le norme sulla trasparenza delle attività, deve astenersi dal divulgare ai mezzi di informazione le notizie riservate connesse allo svolgimento delle attività lavorative e dal rilasciare dichiarazioni pubbliche che, per le forme o per i contenuti, possano comunque nuocere all'Amministrazione, ledendone l'immagine o il prestigio o compromettendone l'efficienza.

Articolo 10
Comportamento in servizio e utilizzo dei materiali

- 1) Il dipendente deve svolgere le mansioni ad esso assegnate nel rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento amministrativo, evitando ritardi o comportamenti negligenti che possano far ricadere su altri dipendenti lo svolgimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.
- 2) Il dipendente, nell'espletamento delle proprie funzioni, rifiuta ogni pressione indebita finalizzata all'adozione di decisioni e/o atti illegittimi o illeciti, provenienti da qualunque soggetto interno o esterno all'amministrazione, compresi esponenti di forze politiche, sindacali o di associazioni o lobby di qualunque genere. Di tali pressioni, fermo restando l'eventuale obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, informa tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione.
- 3) Il dipendente non sfrutta a proprio vantaggio le maggiori informazioni e/o dati che detiene in ragione delle funzioni svolte. Al contrario deve, fatto salvo il principio di riservatezza, promuovere la diffusione delle informazioni e l'utilizzo delle stesse da parte di tutte le strutture che ne necessitano per svolgere al meglio le funzioni e attività di competenza.
- 4) Il dipendente è tenuto al rispetto delle regole previste per la registrazione della presenza in ufficio; utilizza inoltre i permessi di astensione dal lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai contratti collettivi.
- 5) Il dipendente non abbandona il proprio posto di lavoro anche per periodi brevi, fatte salve ragioni imprescindibili, qualora il proprio allontanamento provochi l'assenza completa di custodia di uffici o aree in quel momento accessibili da parte degli utenti; in tali casi, il dipendente è comunque tenuto ad informare i propri responsabili della necessità di abbandono temporaneo del posto di lavoro.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 6) Il dipendente, durante l'attività lavorativa, salvo casi motivati ed autorizzati, non lascia l'edificio in cui presta servizio.
- 7) Il dipendente deve utilizzare il materiale e le attrezzature (es. computer, telefono fisso e mobile...) solo per lo svolgimento delle proprie mansioni, evitandone l'uso per scopi privati, nel rispetto dei vincoli posti dall'Ente volti anche al risparmio delle risorse energetiche e materiali.
- 8) Il dipendente, in particolare, per quanto riguarda le applicazioni informatiche, è tenuto a:
 - a) evitare utilizzi impropri dei beni che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o comunque contrastanti con l'interesse dell'Ente;
 - b) adottare scrupolosamente quanto previsto dalle misure di sicurezza al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
 - c) non utilizzare la rete internet se non per fini istituzionali e lavorativi, di aggiornamento, di informazione o comunque finalizzati al miglioramento della propria prestazione lavorativa;
 - d) non utilizzare la posta elettronica per inviare messaggi minatori o ingiuriosi o per esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine dell'Ente.
- 9) Ciascun dipendente è responsabile della protezione e della conservazione dei beni materiali e immateriali dell'Amministrazione avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo appropriato e conforme ai fini istituzionali, evitandone l'uso per scopi privati.
- 10) Il dipendente può utilizzare i mezzi di trasporto forniti dall'Ente soltanto per motivi attinenti alla propria attività lavorativa, evitando di trasportare cose o terze persone se non per motivi strettamente lavorativi.
- 11) Il responsabile dell'ufficio, nel provvedere a un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale allo stesso assegnato, dovrà tener conto e intervenire nel caso di eventuale comportamento negligente tenuto dai dipendenti.
- 12) Il responsabile dell'ufficio deve vigilare sull'effettivo rispetto di tali regole, segnalando eventuali comportamenti scorretti al competente ufficio per i procedimenti disciplinari.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 11
Rapporti con il pubblico

Nei rapporti con il pubblico il dipendente deve:

- a) esporre in modo ben visibile il proprio badge o altro supporto identificativo al fine di rendersi riconoscibile dagli utenti;
- b) operare con la massima cortesia, correttezza e disponibilità;
- c) rispondere tempestivamente alle richieste pervenute telefonicamente, tramite il servizio postale o per via informatica, in maniera esaustiva e accurata;
- d) indossare un abbigliamento consono al luogo di lavoro e al rispetto dell'utenza;
- e) fornire all'utenza tutte le indicazioni necessarie all'individuazione del responsabile o dell'ufficio competente per materia;
- f) garantire il rispetto degli eventuali standard di qualità del servizio e della performance stabiliti dall'amministrazione;
- g) rispettare l'ordine cronologico di presentazione delle pratiche, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabiliti dall'Amministrazione;
- h) in materia di accesso agli atti, il dipendente deve fornire le informazioni, le notizie e le documentazioni richieste secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 12
Disposizioni particolari per i dirigenti

- 1) All'atto dell'assunzione e nel corso del rapporto di lavoro, il dirigente comunica tempestivamente all'amministrazione ogni situazione che possa dar luogo a conflitti d'interesse.
- 2) Il dirigente programma e organizza le attività svolte dal personale assegnato al settore in modo efficiente ed efficace, riparte in modo equilibrato gli obiettivi ed il carico di lavoro tra i dipendenti, distribuendo eventuali carichi aggiuntivi in base alla professionalità e, quando è possibile, secondo il criterio di rotazione.
- 3) Nel caso in cui si verificano casi di disparità di trattamento nella distribuzione dei carichi di lavoro, o in caso di inerzia o comportamento negligente da parte del dirigente, i dipendenti possono segnalare tale comportamento al Presidente dell'Ente.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- 4) Il dirigente adotta un comportamento consono al proprio ruolo anche di datore di lavoro e rappresentante dell'Ente nei confronti dei propri collaboratori. A tale riguardo si astiene dall'esprimere giudizi tesi a gettare discredito o a nuocere all'immagine interna ed esterna dell'Amministrazione.
- 5) Il dirigente vigila sul rispetto delle norme in materia d'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri collaboratori; quando viene a conoscenza di un illecito, provvede, se competente, ad avviare il procedimento disciplinare ovvero a segnalarlo all'Autorità Giudiziaria e alla Corte dei Conti per le rispettive competenze.

Articolo 13
Contratti e altri atti negoziali

- 1) I dipendenti ai quali sono assegnati procedimenti finalizzati alla stipula ed esecuzione di contratti e altri atti negoziali improntano la propria attività alla scrupolosa osservanza della normativa in materia, ai principi di trasparenza e imparzialità, nonché a quelli di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 14 del D.P.R. n.62/2013, ed alla ricerca del massimo vantaggio per l'Ente.
- 2) Nello svolgimento delle procedure negoziali i dipendenti ispirano la propria attività al principio di correttezza e buona fede, prevedendo strumenti contrattuali idonei per il soddisfacimento delle esigenze dell'Ente in termini di qualità e tempistica.
- 3) I dipendenti addetti all'esecuzione di un contratto monitorano e vigilano sul suo corretto svolgimento, sull'osservanza delle scadenze e sulla qualità di opere, lavori, prestazioni e beni forniti all'Ente al fine di tutelare l'interesse pubblico, segnalando tempestivamente al superiore gerarchico ogni anomalia riscontrata.
- 4) I dipendenti rifiutano ogni condizionamento nella definizione della modalità di scelta del contraente o qualsiasi altra ingerenza relativa alle procedure di affidamento e di esecuzione di un contratto, che siano in contrasto con il principio di imparzialità; ogni tentativo finalizzato a tali condotte deve essere denunciato all'autorità giudiziaria nonché al responsabile per la prevenzione della corruzione.
- 5) Alle procedure relative a contratti o altri atti negoziali, si applica quanto specificatamente previsto dal vigente piano di prevenzione della corruzione.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Articolo 14
Vigilanza, monitoraggio e attività formative

- 1) Alla vigilanza sul rispetto da parte dei dipendenti delle norme contenute nel presente Codice provvede il rispettivo superiore gerarchico, anche in conformità con quanto eventualmente previsto dal piano di prevenzione della corruzione.
- 2) L'Ufficio Personale opera in stretta collaborazione con il responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del presente articolo e riceve le segnalazioni di violazione dello stesso.
- 3) Il responsabile della prevenzione della corruzione provvede alla divulgazione nell'Ente del presente codice, al monitoraggio annuale della sua attuazione, al suo aggiornamento e alla pubblicazione sul sito istituzionale.
- 4) Il responsabile della prevenzione della corruzione programma appositi interventi formativi per la divulgazione dei contenuti del presente codice.

Articolo 15
Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

La violazione delle disposizioni contenute nel presente codice determina le responsabilità previste dall'articolo 16 del D.P.R. 62/2013 ed è oggetto di valutazione nell'ambito dei comportamenti organizzativi previsti dal vigente sistema di valutazione del personale dell'Ente.

Articolo 16
Pubblicazione e divulgazione

Il presente codice, come previsto dall'articolo 17, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente. Esso viene trasmesso a tutti i dipendenti e consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'Amministrazione.

DOCUMENTO PRODOTTO IL: 03/02/2026

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

DENOMINAZIONE	EDISU PAVIA
INDIRIZZO	via sant'ennodio 26
CAP	27100
LOCALITÀ	PAVIA
CODICE FISCALE	96053130181
SITO WEB	www.edisu.pv.it
INDIRIZZO ELETTRONICO	protocollo@pec.edisu.pv.it
CODICE IDENTIFICATIVO PAESE	IT
NOME DEL PAESE	Italia
NOME DEL RUP	Claudia Vercesi

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

DENOMINAZIONE	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
CODICE FISCALE o P. IVA	05017630152
SITO WEB DI EROGAZIONE SERVIZIO	https://www.ariaspa.it

Informazioni sulla Procedura di Appalto

IDENTIFICATIVO DI GARA	Tecnico526
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Other

AMBITO DELLA PROCEDURA	Servizi
TITOLO DEL BANDO	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA
DESCRIZIONE DEL BANDO	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA
ELENCO CPV RELATIVI AL BANDO	50413200-5
ID LOTTO	LOT-0001

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

L'OE PUÒ INSERIRE OFFERTA PER

MASSIMO NUMERO DI LOTTI

MASSIMO NUMERO DI LOTTI
AGGIUDICABILI

Criteri Generici

Si tratta di appalto riservato

Nome Criterio	Descrizione
Si tratta di appalto riservato ID: 2043338f-a38a-490b-b3ec-2607cb25a017	Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Registrazione in elenchi ufficiali

Nome Criterio	Descrizione
Registrazione in elenchi ufficiali ID: 9b19e869-6c89-4cc4-bd6c-ac9ca8602165	Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Forma di Partecipazione

Nome Criterio	Descrizione
Forma di Partecipazione ID: ee51100f-8e3e-40c9-8f8b-57d5a15be1f2	L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Imprese Ausiliarie

Nome Criterio	Descrizione
Imprese Ausiliarie ID: 0d62c6ed-f074-4fcf-8e9f-f691351d52ad	L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Subappaltatori

Nome Criterio	Descrizione
Subappaltatori ID: 72c0c4b1-ca50-4667-9487-461f3eed4ed7	L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Nome Criterio	Descrizione
Lotti a cui l'OE intende partecipare ID: 8b9700b7-b13c-41e6-a220-6bbf8d5fab31	Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

Nome Criterio	Descrizione
Riduzione del numero dei candidati qualificati ID: 51c39ba9-0444-4967-afe9-36f753b30175	L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente: Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Nome Criterio	Descrizione
L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa? ID: ede30cb7-70c2-4ead-ba11-22d0cac5ab7a	L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Criteri Esclusione

Motivi legati a condanne penali

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione ad organizzazione criminale ID: 005eb9ed-1347-4ca3-bb29-9bc0db64e1ab	Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?
Nome Criterio	Descrizione
Corruzione ID: c27b7c4e-c837-4529-b867-ed55ce639db5	Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Frode ID: 297d2323-3ede-424e-94bc-a91561e6f320	Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995) Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ID: d486fb70-86b3-4e75-97f2-0d71b5697c7d	Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ID: 47112079-6fec-47a3-988f-e561668c3aef	Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ID: d789d01a-fe03-4ccd-9898-73f9cfa080d1	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Motivi legati al pagamento di imposte e contributi previdenziali

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di imposte ID: b61bbeb7-690e-4a40-bc68-d6d4ecfaa3d4	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di contributi previdenziali ID: 7d85e333-bbab-49c0-be8d-c36d71a72f5e	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

Motivi legati al diritto ambientale, sociale e del lavoro

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale ID: a80ddb62-d25b-4e4e-ae22-3968460dc0a9	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale ID: a261a395-ed17-4939-9c75-b9ff1109ca6e	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro ID: a34b70d6-c43d-4726-9a88-8e2b438424bf	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Motivi legati all'attività economica

Nome Criterio	Descrizione
Fallimento	Liquidazione giudiziale
ID: d3732c09-7d62-4edc-a172-241da6636e7c	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Nome Criterio	Descrizione
Liquidazione coatta	Liquidazione coatta
ID: 396f288a-e267-4c20-851a-ed4f7498f137	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Nome Criterio	Descrizione
Concordato preventivo con i creditori	Concordato preventivo con i creditori
ID: 68918c7a-f5bc-4a1a-a62f-ad8983600d48	
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Motivi legati alla cattiva condotta

Nome Criterio	Descrizione
Gravi illeciti professionali	L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
ID: 514d3fde-1e3e-4dcd-b02a-9f984d5bbda3	
	Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Nome Criterio	Descrizione
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza ID: 56d13e3d-76e8-4f23-8af6-13e60a2ee356	L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Motivi legati al conflitto di interesse

Nome Criterio	Descrizione
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto ID: b1b5ac18-f393-4280-9659-1367943c1a2e	L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto? Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto ID: 61874050-5130-4f1c-a174-720939c7b483	L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Motivi legati alla risoluzione anticipata

Nome Criterio	Descrizione
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili ID: 3293e92b-7f3e-42f1-bee6-a7641bb04251	L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto? Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Motivi legati a false dichiarazioni

Nome Criterio	Descrizione
Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate ID: 696a75b2-6107-428f-8b74-82affb67e184	L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione? False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

Motivi legati esclusivamente dalla legislazione nazionale

Nome Criterio	Descrizione
Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

ID: 63adb07d-db1b-4ef0-a14e-a99785cf8cf6

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Adeguatezza-I

Nome Criterio	Descrizione
Iscrizione in un registro commerciale ID: 87b3fa26-3549-4f92-b8e0-3fd8f04bf5c7	È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti	LOT-0001
Nome del registro	
URL	

FAC-SIMILE

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA

(da rendere, sottoscritta digitalmente, su carta intestata)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.)
_____ il _____ residente a _____ in Via /Piazza
_____ n. _____, in
qualita'di _____
dell'impresa/studio/ecc. _____
_____ sita in _____ prov. _____,
via _____, n. _____
tel. _____ email _____
P.I./C.F. _____

CONSAPEVOLE

- *delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;*

DICHIARA

- che i costi stimati della manodopera per l'esecuzione dell'appalto sono pari ad € _____;
- gli oneri per la sicurezza aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione dell'appalto sono pari ad € _____.

FIRMA



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

**DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI
ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL’EDISU DI PAVIA**

Art. 1 - Premessa

La presente procedura è stata autorizzata con Decreto a contrarre n. ____ del ____/____/2026 nel quale viene nominato RUP l’Ing. Claudia Vercesi.

EDISU intende affidare il servizio in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.; la procedura di affidamento diretto verrà svolta mediante l’utilizzo della piattaforma telematica per l’e-procurement di Regione Lombardia ARIA - SINTEL nel rispetto dell’art.25 del D.lgs. 36/2023.

Art. 2 – Descrizione dell’affidamento ed impianti

Per quanto attiene alla descrizione delle prestazioni richieste per l’esecuzione del servizio, l’elenco delle strutture e le norme che regolano l’appalto si rimanda al Capitolato Speciale d’Appalto allegato nella Documentazione di gara.

L'appalto avrà inizio a far data da 1 aprile e terminerà il 31 gennaio 2027. Il Decreto di aggiudicazione definitiva sarà trasmesso all’Appaltatore via PEC ed avrà validità di stipula contrattuale e di verbale di consegna.

Art. 3 - Documentazione

Elenco dei documenti pubblicati sul portale SINTEL:

1. Disciplinare;
2. Capitolato Speciale d’Appalto;
3. Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell’interessato;
4. Fac-simile dichiarazione attestante gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera;
5. eDQUIREQUEST;
6. Codice di comportamento;
7. Modello DUVRI.



EDISU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Art. 4 – Importo dell'appalto

	Descrizione del servizio	Importi
a)	Per gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e presidi antincendio di cui al comma precedente, punti 1)- 2) – 3) – 4) – 5 (materiale di consumo, ricambi e anodopera):	€ 32.014,31
a.1)	Oneri per la sicurezza come determinati analiticamente sul DUVRI (non soggetti a ribasso):	€ 373,69
b)	Quota a disposizione per interventi extra canone:	€ 57.935,70
b.1)	Oneri per la sicurezza come determinati analiticamente sul DUVRI (non soggetti a ribasso):	€ 676,30
c)	Totale appalto	€ 91.000,00

Per la determinazione degli importi indicati si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto allegato nella Documentazione di gara.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente

Art. 5 – Disciplina economica

L'importo contrattuale sarà determinato dall'offerta, addizionata dell'importo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA di legge. Per quanto attiene al computo contabile per la liquidazione del servizio si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 6 - Subappalto

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta, nell'apposita sezione del eDGUE i servizi che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Art. 7 - Documentazione a corredo dell'offerta

A corredo dell'offerta, l'Operatore economico dovrà caricare sul Portale SINTEL la seguente documentazione

1. Disciplinare sottoscritto digitalmente per accettazione;
2. Capitolato Speciale d'appalto sottoscritto per accettazione;
3. Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell'interessato sottoscritta digitalmente per accettazione;
4. eDGUERESPONSE in formato PDF ed .xml debitamente compilato e sottoscritto digitalmente;
5. Codice di comportamento sottoscritto digitalmente per accettazione;



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

6. Dichiarazione attestante gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera, sottoscritta digitalmente;
7. Modello DUVRI, sottoscritto digitalmente per presa visione;
8. DVR;
9. Polizza RCT che tenga indenne la stazione appaltante per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio

Art. 8 – Procedura di affidamento

Allo scadere del termine per l'invio dell'offerta, il RUP verificherà la correttezza e la completezza della documentazione amministrativa presentata: qualora questa risulti conforme alle prescrizioni di gara si procederà all'apertura della busta elettronica contenente l'offerta e, qualora anche questa risulti conforme alle prescrizioni, alla proposta di aggiudicazione. Nei casi previsti dall'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 si farà ricorso all'istituto del soccorso istruttorio per sanare le carenze riscontrate.

L'aggiudicazione definitiva dell'affidamento avverrà per mezzo di apposito Decreto del Presidente del Consiglio d'Amministrazione a seguito di esito positivo delle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rilasciate a mezzo eDUE; la sottoscrizione del presente disciplinare è da intendersi anche come esplicita autorizzazione da parte dell'Operatore economico alla consultazione del fascicolo Virtuale. Il Decreto verrà inviato all'affidatario via PEC.

Art. 9 – Adempimenti successivi alla proposta di aggiudicazione

A seguito di comunicazione della proposta di aggiudicazione l'operatore economico dovrà trasmettere:

- Garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023;
- In ottemperanza alle disposizioni della legge 19/08/2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta dovrà dare comunicazione all'EDiSU degli estremi del conto corrente dedicato tramite apposita modulistica che verrà inviata.

Art. 10 - Foro competente

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione saranno deferite all'Autorità Giudiziaria ordinaria individuata in via esclusiva nel Foro di Pavia o Amministrativa secondo le rispettive giurisdizioni, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 11 - Clausole finali

Come previsto all'art. 108, co. 10 del D.Lgs. 36/2023, EDiSU si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non saranno ammesse offerte superiori alla base d'asta.

EDiSU Pavia

Pavia (PV)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)
APPALTO PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E
DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN
USO ALL'EDiSU DI PAVIA**

*ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81
e successive modifiche e integrazioni*

Documento elaborato da:

 PROMETEO engineering & consulting	Via Caduti del Lavoro, 11 46010 Levata di Curtatone (MN) Tel. 0376 290408 - Fax 0376 1994179 www.prometeosrl.it	Ing. Fabrizio Veneziani  
---	--	--

Azienda: EDiSU Pavia (PV)		
Titolo: DUVRI appalto per AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA		
Data: 03/02/2026	Rev.: 0	Pag: 2

INDICE DEI CONTENUTI

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO	3
FIRME DI APPROVAZIONE	4
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	5
2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	7
3) RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO.....	8
4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	16
5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	17
6) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI INTERFERENZA.....	19

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: DUVRI appalto per **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDiSU DI PAVIA**

Data: 03/02/2026

Rev.: 0

Pag: 3

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>Rev.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Elaborato</i>	<i>Approvato</i>
0	03/02/2026	Prima emissione	Ing. F. Veneziani (PROMETEO S.r.l.)	Datore di Lavoro

FIRME DI APPROVAZIONE

Il presente documento rappresenta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) nell'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 ed è stato redatto a seguito della riunione e sopralluogo congiunto con Responsabile dell'Impresa Appaltatrice.

Premesso che il Committente, in seguito all'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, ha provveduto a fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza al fine di:

- cooperare con l'Impresa Appaltatrice ed eventuali Subappaltatori all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

in data odierna ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi interferenziali in relazione ai lavori oggetto dell'appalto, con lo scopo di adottare misure idonee per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le conclusioni di tale valutazione sono riportate nel presente documento.

L'Impresa Appaltatrice dichiara di essere stata informata riguardo tutti gli aspetti antinfortunistici e prevenzionistici, di aver preso visione del presente DUVRI e di accettarne i contenuti, avendo fornito al Committente tutte le informazioni necessarie sui rischi derivanti dalle proprie attività.

Si conviene che per qualsiasi modifica o integrazioni alle modalità di esecuzione delle proprie attività che riguardino la valutazione dei rischi e le relative misure di coordinamento, l'Impresa Appaltatrice dovrà informare immediatamente il Committente che provvederà all'aggiornamento del presente documento.

Il Committente

EDiSU Pavia:

firma

L'Impresa Appaltatrice

_____ :

Timbro e firma

Azienda: EDiSU Pavia (PV)		
Titolo: DUVRI appalto per AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA		
Data: 03/02/2026	Rev.: 0	Pag: 5

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

COMMITTENTE	EDiSU Pavia Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia Gestione di servizi di supporto per l'Università degli Studi di Pavia Via Sant'Ennodio, 26 - 27100 Pavia (PV) Tel: 0382/305011 – Fax: 0382/29045 Dr. Roberto Aimi – Direttore
APPALTATORE	
SUB-APPALTATORE	All'Appaltatore è fatto divieto cedere il presente contratto e subappaltare in tutto o in parte l'esecuzione delle prestazioni che ne costituiscono l'oggetto, salvo specifica autorizzazione scritta da parte della Committente
Contratto di appalto	
Oggetto dell'appalto	Servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e dei presidi antincendio.
Luoghi di lavoro oggetto dell'appalto	1. Collegio L. Valla – Viale Libertà, 20 – 27100 Pavia 2. Collegio Cairoli – P.zza Cairoli, 1 – 27100 Pavia 3. Collegio Castiglioni/Mensa – Via S. Martino, 18 – 27100 Pavia 4. Collegio P. Fraccaro/Mensa – P.zza L. da Vinci, 2 – 27100 Pavia 5. Collegio Cardano – Viale Resistenza, 15 – 27100 Pavia 6. Collegio L. Spallanzani – Via U. Foscolo, 17 – 27100 Pavia 7. Collegio Griziotti – Via Tavazzani, 58 – 27100 Pavia 8. Collegio A. Volta – Via Ferrata 17 – 27100 Pavia 9. Collegio G. Maino – Via Luino 4/6 – 27100 Pavia 10. Collegio Golgi – Via Aselli, 43 – 27100 Pavia 11. Collegio Quartier Novo – Via S.Maria in Betlem, 7 Cremona 12. Collegio Don Bosco – Via San Giovanni Bosco, 4 – 27100 Pavia 13. Mensa Centrale – C.so C. Alberto, 2 – 27100 Pavia 14. Centro Canottaggio – Via Don Enzo Boschetti, 1 – 27100 Pavia 15. CUS-Palazzetto dello Sport – Via Bassi, 11/13 – 27100 Pavia 16. Uffici Benefici Economici – Via Calatafimi, 11 – 27100 Pavia 17. Uffici Amministrativi EDiSU – Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 Pavia 18. Palestra Campus Aquae – Loc. Cravino , Via Giulotto – 27100 Pavia
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto	La descrizione delle attività è descritta nel dettaglio nel Capitolato d'appalto.
Durata appalto	L'appalto avrà inizio dal giorno successivo alla data di trasmissione del Decreto di aggiudicazione definitiva, che avrà valore di stipula contrattuale, e terminerà il 31 gennaio 2027.

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: DUVRI appalto per AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA

Data: 03/02/2026

Rev.: 0

Pag: 6

Importo appalto	€ 91.000,00 + IVA
Responsabile Appaltatore	
Lavoratori occupati nelle attività dell'appalto	N. ... lavoratori
Tipologia di presenza presso i luoghi di lavoro	Periodica e/o a chiamata
Attrezzature di lavoro impiegate	Attrezzature da ufficio; Attrezzature/Utensili per piccole manutenzioni, scale portatili
Sostanze pericolose impiegate	Nessuna
Possibili interferenze con lavoratori del Committente o altri	Interferenze con personale di EDiSU, studenti e terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: DUVRI appalto per **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDiSU DI PAVIA**

Data: 03/02/2026

Rev.: 0

Pag: 7

2) IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto il Committente ha provveduto alla verifica della idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice nei modi previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 81/2008 acquisendo e valutando la seguente documentazione che l'Impresa Appaltatrice ha fornito:

- Copia del certificato Camera di Commercio
- DURC valido, che viene aggiornato dall'Impresa Appaltatrice ogni 120 giorni
- Autocertificazione firmata dal Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice attestante la idoneità tecnico professionale della impresa
- Documento valutazione rischi delle attività oggetto dell'appalto

Azienda: EDiSU Pavia (PV)		
Titolo: DUVRI appalto per AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDiSU DI PAVIA		
Data: 03/02/2026	Rev.: 0	Pag: 8

3) RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DELL'APPALTO

Insedimento produttivo	1. Collegio L. Valla – Viale Libertà, 20 – 27100 Pavia 2. Collegio Cairoli – P.zza Cairoli, 1 – 27100 Pavia 3. Collegio Castiglioni/Mensa – Via S. Martino, 18 – 27100 Pavia 4. Collegio P. Fraccaro/Mensa – P.zza L. da Vinci, 2 – 27100 Pavia 5. Collegio Cardano – Viale Resistenza, 15 – 27100 Pavia 6. Collegio L. Spallanzani – Via U. Foscolo, 17 – 27100 Pavia 7. Collegio Griziotti – Via Tavazzani, 58 – 27100 Pavia 8. Collegio A. Volta – Via Ferrata 17 – 27100 Pavia 9. Collegio G. Maino – Via Luino 4/6 – 27100 Pavia 10. Collegio Golgi – Via Aselli, 43 – 27100 Pavia 11. Collegio Quartier Novo – Via S.Maria in Betlem, 7 Cremona 12. Collegio Don Bosco – Via San Giovanni Bosco, 4 – 27100 Pavia 13. Mensa Centrale – C.so C. Alberto, 2 – 27100 Pavia 14. Centro Canottaggio – Via Don Enzo Boschetti, 1 – 27100 Pavia 15. CUS-Palazzetto dello Sport – Via Bassi, 11/13 – 27100 Pavia 16. Uffici Benefici Economici – Via Calatafimi, 11 – 27100 Pavia 17. Uffici Amministrativi EDiSU – Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 Pavia 18. Palestra Campus Aquae – Loc. Cravino , Via Giulotto – 27100 Pavia
Datore di lavoro	Dr. Roberto Aimi – Direttore
RSPP	Ing. Fabrizio Veneziani
RLS	Sig. Pietro Ferrari
Medico competente	Dr.ssa Mary Frascaroli
Addetti prevenzione incendi	Presso ogni sede sono presenti addetti prevenzione incendi. L'elenco nominativo è presso la portineria della sede
Addetti primo soccorso	Presso ogni sede sono presenti addetti pronto soccorso. L'elenco nominativo è presso la portineria della sede
Numeri di telefono di emergenza	- Centro di Controllo Emergenze: (centralino collegio) - NUMERO UNICO EMERGENZE: 112 - Vigili del Fuoco: 115 - Primo soccorso: 118 - Polizia stradale: 113 - Carabinieri: 112
Valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori	Il Committente è in regola con le norme attualmente vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Mantiene costantemente sotto controllo i rischi presenti negli ambienti di lavoro, aggiornando periodicamente il Documento di Valutazione dei Rischi ed ha in atto un programma di misure di prevenzione e

	protezione per ridurre al minimo o eliminare i rischi esistenti in conformità al D.Lgs 81/2008.
Misure obbligatorie per l'ingresso nell'insediamento	- E' Vs. dovere prendere contatti con le altre Imprese e/o lavoratori autonomi presenti per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese e/o lavoratori autonomi presenti - Non si può accedere all'interno dell'insediamento senza essere preventivamente autorizzati. L'ingresso deve avvenire solo attraverso l'entrata stabilita presentandosi o comunque segnalando la propria presenza. - E' vietato introdurre altre imprese e/o lavoratori autonomi senza avere prima ottenuto una nostra specifica autorizzazione scritta; - Chiunque acceda in azienda deve sempre essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia - L'abbigliamento di chiunque acceda in azienda deve sempre essere decoroso ed in condizioni di buona pulizia ed igiene. E' obbligatorio mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente in cui si trova ad operare - E' obbligatorio indossare sempre i necessari DPI in funzione dei rischi specifici delle attività svolte - Tutte le vostre attività devono essere svolte tenendo sempre conto della sicurezza delle persone presenti all'interno dei nostri luoghi di lavoro. Devono essere ridotti al minimo il rumore e lo sviluppo di fumi, vapori, schegge o quant'altro può causare danno o fastidio alle persone presenti
Misure obbligatorie per la movimentazione nelle aree esterne	- La movimentazione degli automezzi della Impresa Appaltatrice deve avvenire nel parcheggio della struttura - Il transito degli automezzi è consentito solo a passo d'uomo - Spegnerne l'automezzo durante la fase di carico e scarico e anche nelle pause di attesa. Posizionare il freno di stazionamento, inserire la marcia e rimuovere la chiave per evitare movimenti del mezzo. Non sostare in aree di passaggio e non ingombrare tombini, idranti, quadri elettrici, porte di locali tecnici, etc - Porre massima attenzione nel passaggio vicino alle strutture e nelle aree adiacenti a porte e portoni
Rischi dei luoghi di lavoro	- E' assolutamente vietato sporgersi nel vuoto da qualsiasi apertura (finestre, ringhiere, scale, ecc.) - Prestare sempre attenzione ai cavi elettrici, tubazioni, elementi in lavorazione, attrezzature di lavoro, ecc. presenti nelle aree di lavoro; - Prestare sempre attenzione per evitare di far cadere il materiale depositato sulle scaffalature, mensole, ripiani, ecc. - Non utilizzare sui pavimenti sostanze che possano renderle scivolose o, nel caso, applicare la adeguata segnaletica informativa - E' assolutamente vietato fumare e/o usare fiamme libere o attrezzature che generano scintille (se non specificatamente autorizzati) in tutte le aree dell'azienda;

	- Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, delle macchine, delle attrezzature e degli impianti; - Segnalare tempestivamente a nostro Responsabile le situazioni di emergenza o le anomalie che si potrebbero determinare nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commissionati; - Adoperarsi, nei limiti delle proprie competenze e dei mezzi a propria disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni; - Nel caso di lavori svolti all'aperto con rischio di investimento con mezzi in transito è obbligatorio utilizzare sempre indumenti ad alta visibilità; - Nel caso di lavori svolti all'aperto sotto carichi sospesi è obbligatorio utilizzare sempre elmetto di protezione del capo; - Nel caso in cui la vostra attività crei dei danni alle nostre strutture e/o arredi e/o attrezzature è obbligatorio segnalare il danno a nostro Responsabile;
Rischio impianti elettrici	Gli impianti elettrici dell'insediamento sono conformi alla regola d'arte ed alle norme vigenti. Sono dotati di interruttori magnetotermici differenziali e salvavita posti sui quadri di distribuzione e sono stati dichiarati conformi dalle ditte esecutrici. L'impianto di messa a terra viene verificato regolarmente da Organismo abilitato. La struttura è protetta contro le scariche atmosferiche. Tutti i cavi di alimentazione sono a norma ed in buone condizioni. Sono presenti pulsanti di sgancio della corrente elettrica la cui posizione è indicata sulle planimetrie di evacuazione. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Posizionare gli eventuali cavi elettrici volanti in maniera tale da non avere intralci a pavimento in zone di passaggio o movimento dei lavoratori; - Utilizzare solo cavi elettrici idonei alle attrezzature impiegate ed agli ambienti di lavoro; - E' vietato modificare gli impianti elettrici esistenti; - Prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, realizzare e/o verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione - In caso sia necessario togliere la tensione apporre sull'interruttore apposita segnaletica indicante "manutenzione in corso – non toccare" - E' vietato eseguire lavori di qualsiasi genere su impianti e/o macchine e/o attrezzature di lavoro in tensione;
Rischio impianti termici a combustibile solido, liquido o gassoso	I luoghi di lavoro dell'insediamento sono serviti da reti ed impianti di riscaldamento e produzione di acqua calda. Gli impianti sono conformi alle norme di sicurezza vigenti e sono periodicamente sottoposti a manutenzione e verifica. Sono provvisti di valvole di intercettazione del combustibile la cui posizione è riportata nelle planimetrie di evacuazione. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Prestare attenzione alle tubazioni calde che possono essere presenti - E' vietato manomettere qualsiasi componente dell'impianto termico senza essere stati specificatamente autorizzati

Rischio microclima	Nei luoghi di lavoro dell'insediamento oggetto dell'appalto vi è un microclima conforme a quanto previsto dalle norme vigenti. Non vi sono ambienti troppo caldi e/o umidi e/o troppo freddi. Misure di prevenzione e protezione obbligatorie: - Nel caso di lavori all'aperto utilizzare idonei DPI di protezione contro il freddo e/o il caldo;
Rischio incendio	Le sedi sono classificate ai sensi del D.M. 02/09/2021 a medio rischio di incendio. Sono in possesso del Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco e sono dotati delle misure di prevenzione e protezione contro gli incendi previste dalla vigente legislazione in materia di prevenzione incendi. Sono presenti Estintori portatili a polvere da 6 kg e/o a CO₂ da 5 kg chiaramente segnalati ed uniformemente distribuiti da utilizzare in caso di emergenza. Sono presenti uscite di emergenza, con facile apertura nel verso dell'esodo. Tutte le uscite di emergenza sono segnalate con opportuna cartellonistica a norma. Sono esposti alle pareti le planimetrie di evacuazione riportanti tutte le indicazioni utili da seguire in caso di emergenza. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza costituito da lampade di emergenza a batteria aventi una autonomia di 60 minuti. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' vietato introdurre senza nostra autorizzazione sostanze infiammabili e/o esplosive; - E' vietato avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa - E' vietato usare apparecchiature a fiamma libera, effettuare operazioni che possono dare luogo a sorgenti di innesco, quali saldatura, molatura ecc., senza che siano adottate idonee misure di sicurezza e aver richiesto specifica autorizzazione - E' vietato usare attrezzature elettriche non conformi alle norme vigenti o in cattivo stato di manutenzione(fili scoperti o usurati ecc) - E' vietato depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, impianti fissi antincendio, vie di esodo ed uscite di emergenza.
Rischio esposizione a rumore	Nei luoghi di lavoro dell'insediamento oggetto dell'appalto il livello di rumore è inferiore a 80 dB(A). <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' obbligatorio utilizzare sempre i DPI per l'udito previsti dalla cartellonistica di sicurezza presente;

	- I lavoratori che dovessero operare per molti tempo nei luoghi di lavoro della nostra Azienda in cui vi è una esposizione al rumore superiore a 80 dB(A) devono essere in possesso di certificato di idoneità sanitaria rilasciato dal proprio medico competente.
Rischio chimico	Nei luoghi di lavoro dell'insediamento oggetto dell'appalto vi può essere un utilizzo da parte dei lavoratori dell'Azienda di sostanze e/o preparati pericolosi (es. prodotti vari per attività di piccola manutenzione, ecc.). Il rischio chimico associato è stato valutato come basso per la sicurezza e irrilevante per la salute. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' vietato l'impiego di qualsiasi materiale tossico – nocivo; è inoltre vietato utilizzare o depositare sostanze e/o preparati potenzialmente pericolosi in recipienti non idonei e non correttamente etichettati. - E' vietato l'utilizzo di contenitori di agenti chimici anonimi o non originali (contenenti quindi prodotti differenti da quelli indicati nel contenitore) - E' vietato l'utilizzo di agenti chimici infiammabili senza preventiva autorizzazione - E' vietato l'abbandono di contenitori di agenti chimici senza sorveglianza diretta e continua - E' obbligatorio dotare il proprio personale dei DPI di protezione contro rischi chimici (guanti, mascherine, ecc.) indicati nella cartellonistica di sicurezza esposta nei luoghi di lavoro.
Rischio attrezzature di lavoro	Nei luoghi di lavoro dell'insediamento oggetto dell'appalto sono presenti nostre attrezzature di lavoro, macchine e impianti produzione che possono comportare rischi infortunistici per la sicurezza dei lavoratori. Le attrezzature di lavoro sono conformi alla normativa vigente, dotate di marcatura CE quando obbligatorio, utilizzate da personale addestrato e oggetto di manutenzione preventiva e periodica. Le attrezzature soggette all'obbligo sono sottoposte alle verifiche periodiche previste dall'Allegato VII del D.Lgs 81/08. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - Tutte le vostre attrezzature di lavoro devono essere marcate CE e devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione; - E' assolutamente vietato utilizzare le nostre attrezzature di lavoro se non specificatamente autorizzati; - E' assolutamente vietato effettuare interventi non preventivamente autorizzati sulle nostre apparecchiature, macchine e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza; - E' obbligatorio rispettare le misure di prevenzione e protezione relative alle attrezzature di lavoro nonché utilizzare i DPI indicati dalla cartellonistica di sicurezza presente a bordo macchina e/o affissa alle pareti dei luoghi di lavoro.
Rischio esposizione agenti cancerogeni	Nei luoghi di lavoro dell'insediamento oggetto dell'appalto non vi è alcun rischio di esposizione ad agenti cancerogeni.

	<u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> E' assolutamente vietato introdurre agenti cancerogeni (amianto, sostanze classificate R41 o R45, ecc.).
Rischio esposizione agenti biologici	Nei luoghi di lavoro dell'insediamento oggetto dell'appalto non vi è rischio di esposizione ad agenti biologici. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' obbligatorio che i lavoratori indossino i necessari DPI per proteggersi dai rischi biologici presenti nelle proprie attività specifiche; - E' assolutamente vietato introdurre in azienda agenti biologici di qualsiasi tipo se non specificatamente autorizzati; - E' vietato fumare, bere o mangiare sul posto di lavoro; - E' obbligatorio lavarsi spesso accuratamente le mani.
Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA	Nei locali dell'insediamento non vi è un rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e ROA. <u>Misure di prevenzione e protezione obbligatorie:</u> - E' assolutamente vietato introdurre in Azienda sorgenti di campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti e/o radiazioni ottiche artificiali di qualsiasi natura se non dietro un preventivo consenso scritto; - In vicinanza delle postazioni di saldatura è obbligatorio non rivolgere lo sguardo all'attività in corso o, se necessario, farlo indossando gli adeguati DPI di protezione della vista.
Dispositivi di protezione individuale	Nelle attività svolte dal personale dell'Impresa è obbligatorio l'utilizzo di:  Scarpe di sicurezza antinfortunistiche con suola antiscivolo e punta rinforzata  Guanti di sicurezza ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per le mani (movimentazione carichi, uso macchine utensili, utilizzo sostanze chimiche, ecc.)  Occhiali di sicurezza con protezione laterale ogni qualvolta vi sia pericolo di offesa per gli occhi (es. schizzi, agenti irritanti, ecc.)

	 PROTEGGERE L'UDITO CON CUFFIA ANTIRUMORE O TAPPI Protezioni per l'udito (tappi e/o cuffie) ogni qualvolta vi sia un rischio di esposizione a rumore superiore a 80 dB  È OBBLIGATORIO PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE Protezioni per le vie respiratorie ogni qualvolta vi sia un rischio di esposizione a fumi e/o vapori di sostanze pericolose, come indicato nelle Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
Misure per il pronto soccorso	E' obbligatorio che l'Impresa esterna abbia propri addetti primo soccorso formati secondo la vigente legislazione in grado di prestare soccorso a eventuali propri infortunati e sia dotata di una cassetta di primo soccorso conforme al DM 388/2003. In caso di infortunio è possibile comunque utilizzare le cassette di pronto soccorso e/o il locale infermeria presenti nell'insediamento (la posizione è segnalata sulle planimetrie di evacuazione). Nell'insediamento è presente anche una squadra di addetti al primo soccorso addestrata per prestare le prime cure in attesa dell'arrivo del personale esterno specializzato. In caso di infortunio si raccomanda di allertare il Centro Controllo Emergenze interno.
Misure per la gestione delle emergenze	In caso di allarme di emergenza i lavoratori dell'Impresa devono lasciare il posto di lavoro con calma, dopo aver messo in sicurezza le eventuali attrezzature utilizzate, e devono raggiungere la più vicina uscita di emergenza seguendo i percorsi di fuga indicate nelle planimetrie di evacuazione e dalla cartellonistica presente. All'esterno devono raggiungere il punto di ritrovo indicato nelle planimetrie di evacuazione. Nel caso in cui i lavoratori vengano a conoscenza di una situazione di emergenza (focolaio di incendio, altre situazioni di pericolo di varia natura) devono allertare immediatamente il Centro Controllo Emergenze.
Altre misure specifiche	Altre misure di prevenzione e protezione dai possibili rischi di interferenza da seguire durante l'esecuzione delle vostre attività: - Quando possibile lavorare in tempi diversi da altre Imprese / Lavoratori autonomi oppure da personale dell'Azienda nello stesso locale adottando turni di lavoro per ridurre le possibili interferenze - Utilizzare segnaletica specifica per segnalare particolari situazioni di rischio che si possono verificare nelle attività dell'appalto (es: cartello "Attenzione pavimento bagnato") - Utilizzare procedure di sicurezza specifiche per l'esecuzione di attività con particolari rischi - Utilizzare permessi di lavoro rilasciati dal Committente per l'esecuzione di attività con particolari rischi

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: DUVRI appalto per **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDiSU DI PAVIA**

Data: 03/02/2026

Rev.: 0

Pag: 15

- Transennare / separare le aree di lavoro quando necessario.

4) VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Possibili rischi di interferenza tra le attività dell'impresa Appaltatrice e i lavoratori dell'Ente, studenti residenti oppure di altre imprese presenti nei locali oggetto dell'appalto. I possibili livelli di rischio sono basso, medio, elevato in funzione della probabilità del verificarsi dell'evento e della gravità dell'infortunio conseguente all'evento.

<i>Rischio</i>	<i>Dettagli</i>	<i>Livello rischio</i>
Rischi ambientali		
Attrezzature di lavoro	Durante l'utilizzo di attrezzature per la manutenzione dei presidi antincendio	Trascurabile
Macchine da cantiere		
Caduta dall'alto	Durante eventuale utilizzo di scale portatili	Trascurabile
Caduta in piano	Inciampi su cavi elettrici a terra e/o altri ostacoli sul terreno	Basso
Caduta materiale	Durante eventuale utilizzo di scale portatili	Trascurabile
Movimentazione manuale carichi		
Sollevamento carichi pesanti		
Esposizione rumore	Durante l'utilizzo di attrezzature/utensili elettrici	Trascurabile
Esposizione vibrazioni		
Esposizione a campi elettromagnetici		
Esposizione a ROA		
Esposizione a radiazioni ionizzanti		
Esposizione ad agenti chimici	Durante le operazioni di verifica estintori	Basso
Inalazione di fumi/vapori/polveri	Durante la manutenzione degli impianti	Basso
Esposizione a proiezione di schegge e/o scintille	Durante la manutenzione degli impianti	Basso
Esposizione ad agenti cancerogeni		
Esposizione ad amianto		
Esposizione ad agenti biologici		
Rischio elettrico	Durante la manutenzione di impianti in tensione o durante l'utilizzo di attrezzature elettriche.	Basso
Incendio	Durante eventuale utilizzo di attrezzature elettriche	Trascurabile
Formazione atmosfere esplosive		
Lavori in ambienti confinati		
Lavori in galleria		
Investimento	Investimento con automezzi in ingresso e uscita dagli edifici	Basso
Seppellimento		
Annegamento		
Ordigni bellici inesplosi		

Azienda: EDiSU Pavia (PV)		
Titolo: DUVRI appalto per AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDISU DI PAVIA		
Data: 03/02/2026	Rev.: 0	Pag: 17

5) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE

Sulla base dei rischi da interferenze presenti nell'appalto identificati al capitolo precedente si definiscono di conseguenza le seguenti misure di prevenzione e protezione che devono essere attuate dall'Appaltatore durante l'esecuzione delle attività in appalto:

- Organizzazione di una riunione di coordinamento prima dell'inizio delle attività dell'appalto tra il Responsabile dell'insediamento e il Responsabile dei lavori dell'Appaltatore
- Delimitazione e segnalazione temporanea delle aree di lavoro
- Deposito di tutti gli oggetti/materiali in uso, in modo tale da impedirne la caduta
- Eseguire gli interventi possibilmente in orari di assenza di persone o comunque di minore affluenza
- Divieto di sporgersi dalle finestre e/o di utilizzare sedie o tavoli o altro sistema non conforme per poter eseguire lavori in quota. Obbligo dell'utilizzo di scale portatili marcate CE
- Eseguire i lavori mantenendo le aree, in particolare la pavimentazione, liberi da ostruzioni ed ingombri (cavi elettrici volanti)
- Richiamare verbalmente eventuali persone in transito, avvisandole della presenza del pericolo
- Ridurre al minimo il rumore.
- Per il collegamento di apparecchiature elettriche all'impianto, assicurarsi preventivamente della compatibilità dello stesso, per quanto riguarda la potenza richiesta, limitando allo stretto necessario l'impiego di prolungha
- Verificare lo stato manutentivo di apparecchiature, cavi, quadri elettrici, spine e prese, segnalando eventuali anomalie e richiedendo gli opportuni interventi di manutenzione
- Concordare preventivamente con il Responsabile insediamento le modalità per l'eventuale utilizzo o meno da parte degli operai dell'appaltatore dei servizi igienici presenti nell'insediamento.
- Formazione dei lavoratori dell'Appaltatore sui contenuti del piano di emergenza dell'insediamento
- Obbligo per l'Appaltatore di avere in cantiere una cassetta di pronto soccorso con contenuto conforme al DM 388/2003 e addetti primo soccorso formati come previsto dal DM 388/2003
- Obbligo per l'Appaltatore di avere in cantiere un estintore portatile a polvere da 6 kg e addetti prevenzione incendi formati come previsto dal DM 17/04/2025
- Velocità ridotta degli automezzi aziendali nelle manovre in ingresso / uscita dall'insediamento
- Impiego di personale in regola con la formazione sulla sicurezza ai sensi del DM 17/04/2025

Azienda: EDiSU Pavia (PV)

Titolo: DUVRI appalto per **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PRESIDI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI IN USO ALL'EDiSU DI PAVIA**

Data: 03/02/2026

Rev.: 0

Pag: 18

- Obbligo di segnalare preventivamente al Committente per sua autorizzazione eventuale presenza di lavoratori autonomi o imprese in subappalto per attività specialistiche

6) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI INTERFERENZA

I costi relativi alle suddette misure di prevenzione e protezione sono così quantificati:

<i>Misura</i>	<i>Q.tà</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo totale</i>
Riunioni di coordinamento	1 riunione/anno	200 €/anno	400 €
Segnaletica di sicurezza delle aree di lavoro	A corpo	200 €	200 €
Informazione e formazione dei lavoratori	A corpo	300 €	300 €
Cassetta PS	A corpo	70 €	70 €
Presidi antincendio (estintore)	A corpo	80 €	80 €
Totale costo della sicurezza delle interferenze (non soggetti a ribasso)			1.050 €



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali e sui Diritti dell'Interessato
(Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR)

Gentile Dichiarante, la presente informativa descrive le modalità con cui l'EDiSU tratterà i Suoi dati personali, acquisiti tramite la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione al bando, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

1. Titolare del Trattamento

Il **Titolare del trattamento** dei Suoi dati personali è l'**Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia (EDiSU)**, Codice Fiscale/Partita IVA 02205710185, con sede legale in Via Sant'Ennodio, 26 – 27100 PAVIA.

2. Categorie di Dati Personali Trattati

EDiSU tratterà i dati personali che Lei ci fornirà in occasione della Sua partecipazione al presente bando tramite la dichiarazione sostitutiva e le procedure di richiesta online. In particolare, potremmo acquisire:

- **Dati comuni:** dati anagrafici, recapiti, dati relativi al Suo percorso di studi, alla Sua situazione economica e al Suo nucleo familiare.
- **Categorie particolari di dati personali (Dati Sensibili):** in relazione alle dichiarazioni rese, EDiSU potrebbe venire in possesso di categorie particolari di dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale del richiedente o del suo nucleo familiare. Il trattamento di tali dati sensibili avverrà **solo previo Suo esplicito consenso**, che Le verrà richiesto specificamente all'interno della procedura di richiesta online, o in presenza di altre basi giuridiche previste dall'Art. 9 del GDPR (es. adempimento di obblighi legali nel campo della sicurezza sociale).

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per le seguenti finalità, ciascuna con la propria base giuridica:

- **a) Accertamento e erogazione del beneficio:** per il corretto e completo accertamento della Sua situazione economica e del Suo nucleo familiare, la verifica dei requisiti di accesso al beneficio e l'erogazione dello stesso, secondo i criteri definiti nel presente bando.
 - **Base Giuridica:** Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **b) Adempimento di obblighi legali:** per ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente (civile, fiscale, contabile, amministrativa, regolamentare, comunitaria, inclusa la normativa sugli appalti pubblici).
 - **Base Giuridica:** Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR).
- **c) Gestione del rapporto contrattuale/istituzionale:** per l'esecuzione di attività pre-contrattuali (es. presentazione di offerte), la conclusione e l'esecuzione di accordi e contratti (come quelli relativi ai servizi offerti da EDiSU), la gestione amministrativa del rapporto e l'effettuazione di verifiche e certificazioni.
 - **Base Giuridica:** Esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6, par. 1, lett. b) GDPR).
- **d) Tutela degli interessi legittimi di EDiSU:** per l'esercizio di ogni diritto e azione di legge, anche in sede giudiziale, nell'interesse e a tutela di EDiSU, inclusa la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del presente bando e del successivo rapporto.
 - **Base Giuridica:** Legittimo interesse del Titolare (Art. 6, par. 1, lett. f) GDPR), bilanciato con i Suoi diritti e libertà fondamentali.

4. Modalità del Trattamento e Periodo di Conservazione

I Suoi dati personali saranno trattati con modalità strettamente necessarie al conseguimento delle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà avvenire anche con l'ausilio di **strumenti elettronici, informatici o telematici**, adottando logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, procedure idonee a garantire la **sicurezza, riservatezza e integrità** dei dati, in conformità con l'Art. 32 del GDPR. Il personale incaricato al trattamento è opportunamente istruito per prevenire perdite, distruzioni, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati.

In osservanza dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (Art. 5 GDPR), i Suoi dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati, nel rispetto dei termini di conservazione previsti dalla legge (es. termini di prescrizione legale e fiscale).

5. Comunicazione e Diffusione dei Dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- **Enti Istituzionali:** Ministero delle Finanze, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e altre autorità giudiziarie o amministrative, per l'espletamento dei controlli e degli obblighi di legge.
- **Soggetti Terzi Fornitori di Servizi:** soggetti che erogano prestazioni funzionali alle finalità sopra indicate (es. studi professionali, consulenti, società di servizi informatici per la manutenzione di elaboratori e software). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili del Trattamento (se designati da EDiSU) o di Titolari autonomi.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **Personale Interno di EDiSU:** coloro che, all'interno di EDiSU, abbiano necessità di accedervi per ragioni connesse alla propria mansione o posizione gerarchica (personale dipendente, collaboratori, studenti alloggiati, limitatamente ai dati strettamente necessari). Tali soggetti saranno opportunamente istruiti e opereranno sotto l'autorità del Titolare o dei Responsabili del Trattamento.
- **Pubblicazione Graduatorie:** alla chiusura del bando, la graduatoria contenente nominativo, matricola, punteggio ottenuto, fascia di reddito, sede, posizione, esito ed eventuale sospensione, verrà pubblicata sul sito istituzionale e rimarrà disponibile online per un periodo di 12 mesi. La pubblicazione di tali dati avviene in adempimento degli obblighi di trasparenza e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).

6. Processo Decisionale Automatizzato e Profilazione

I Suoi dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che La riguardino o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.

7. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato, Lei ha i seguenti diritti in relazione ai Suoi dati personali, come previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR:

- **Diritto di accesso** (Art. 15 GDPR): ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e chiederne una copia in formato intelligibile.
- **Diritto di rettifica** (Art. 16 GDPR): ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei Suoi dati.
- **Diritto alla cancellazione ("Diritto all'oblio")** (Art. 17 GDPR): ottenere la cancellazione dei dati, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, inclusi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
- **Diritto di limitazione di trattamento** (Art. 18 GDPR): ottenere la limitazione del trattamento (es. in caso di contestazione sull'esattezza dei dati, o se il trattamento è illecito ma Lei si oppone alla cancellazione).
- **Diritto alla portabilità dei dati** (Art. 20 GDPR): ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti a EDiSU e, se tecnicamente fattibile, ottenerne il trasferimento diretto ad un altro titolare.
- **Diritto di opposizione** (Art. 21 GDPR): opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei Suoi dati personali forniti.



EDiSU
ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
PAVIA

- **Diritto di revocare il consenso** (Art. 7, par. 3 GDPR): qualora il trattamento sia basato sul Suo consenso, ha il diritto di revocarlo in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca.
- **Diritto di proporre reclamo** (Art. 77 GDPR): proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il GDPR.

8. Modalità di Esercizio dei Diritti

Potrà esercitare i Suoi diritti in qualsiasi momento inviando una comunicazione a:

EDiSU - Ente per il Diritto allo Studio Universitario di Pavia Via Sant'Ennodio, 26 27100 PAVIA (PV)

Oppure tramite:

- **Email ordinaria:** presidenza@edisu.pv.it
- **PEC:** protocollo@pec.edisu.pv.it
- **Lettera raccomandata A/R.**

Le ricordiamo che, in caso di richieste di copie aggiuntive dei dati, EDiSU potrà addebitarle un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta viene presentata con mezzi elettronici, e salvo Sua diversa indicazione, le informazioni saranno fornite in un formato elettronico di uso comune.